Il Sole 24 ORE

Data 21-08-2013
Pagina 9
Foglio 1 / 2

IMMOBILI

Imu, lavori in corso per «superare» la rata di dicembre

Rogari ▸ pagina 9

Imu, si tratta sulla rata di dicembre

Ipotesi decreto unico con l'Iva - A settembre il decreto Fare 2 con mini-piano di liberalizzazioni

Marco Rogari
ROMA

Si continua a trattare sul nodo della rata di dicembre dell'Imu. È proprio su quest'ultimo punto che Pd e Pdl non riescono ancora a trovare un compromesso nella loro lunga partita sulla riforma della tassazione sulla casa, durante la quale si è già delineata una possibile convergenza sul definitivo azzeramento del versamento di giugno e sul ricorso a una nuova tassa unica, sul modello "service tax".

Il sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Baretta (Pd), rilancia la sua proposta di anticipare già a fine 2013 (a dicembre) il decollo della service tax, in cui inglobare anche la Tares. Una proposta che attribuisce ai Comuni, che beneficerebbero di un allentamento del Patto di stabilità per 2 miliardi, il compito di calibrare la tassa unica (non una soppressione totale dell'imposta sull'abitazione principale, dunque) dopo il definitivo azzeramento del versamento di giugno (fin qui congelato). Che scatterà con il decreto in arrivo a fine agosto con cui sarà assicurata una copertura per 2,4 miliardi (un mix tra spending review e ricalibratura di alcune accise) in sostituzione delle anticipazioni di tesoreria utilizzate nella scorsa primavera dal Governo. «L'obiettivo del Governo è innanzitutto di cancellare definitivamente la rata di giugno e di varare al più presto la nuova service tax», dice Baretta aggiungendo: «La data di pagamento della nuova tassa sarà definita nella riforma stessa».

Il capogruppo del Pdl alla Camera, Renato Brunetta, non chiude completamente dando un giudizio positivo «sull'agenda d'autunno» tratteggiata da Baretta ma invita il sottosegretario a «non giocare con i numeri». E ribadisce che «l'eliminazione dell'Imu sulla prima casa e fabbricati funzionali alle attività agricole deve essere strutturale e non riguardare solo il 2013». Brunetta afferma che un'eventuale service tax deve garantire «uno sgravio totale di tasse sugli immobili per 4 miliardi di euro. Il sottosegretario Baretta propone di dimezzare tale cifra, portandola a 2 miliardi. Non bastano per assicurare l'esenzione della prima casa e dei terreni e fabbricati agricoli dall'Imu ed evitare la maggiorazione sulla Tares». Critico Enrico Zanetti (Scelta civica): andiamo verso un «clamoroso pasticcio».

Per conoscere l'esito finale della partita occorrerà attendere la prossima settimana quando, come ha confermato ieri da Vienna Enrico Letta, sarà convocato il Consiglio dei ministri che dovrà varare il decreto per cancellare la rata di giugno dell'Imu e indicare la data del decollo della service tax. Un provvedimento che, in caso di accordo a tutto campo, potrebbe contenere anche il prolungamento della sterilizzazione dell'Iva (l'ulteriore stop all'aumento) dal 1° ottobre al 31 dicembre 2013. Resta qualche dubbio sulla data del varo. Letta ha parlato del 28 agosto. Anche se fino a ieri quella era la data indicata per la cabina di regia che avrebbe dovuto precedere il Cdm del 29 o del 30 agosto.

Nessun dubbio sul prossimo Consiglio dei ministri: si terrà il 23 agosto ma non dovrebbe dare il via libera al decreto "salva precari" nel pubblico impiego. Sul testo, che passerà oggi in pre-Consiglio dei ministri, restano ancora alcuni punti da approfondire ed è probabile che venerdì il Governo si limiti ad un esame preliminare.

A settembre, al massimo nella seconda settimana, dovrebbe invece vedere la luce il decreto "Fare 2", già annunciato dal ministro Flavio Zanonato, che potrebbe contenere anche un mini-pacchetto di liberalizzazioni. Le misure scaturiranno dal lavoro dei due tavoli su assicurazioni e liberalizzazioni coordinati dal sottosegretario allo Sviluppo, Simona Vicari, nati per l'attuazione dei decreti attuativi varati su questi temi dall'esecutivo Monti. Per la prossima settimana è già prevista una riunione al ministero per tirare le somme sulle misure da inserire nel decreto: certe quelle per contenere i costi dell'energia (carburanti compresi), possibili quelle su assicurazioni e altri settori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARO A FINE MESE

Letta: «Il 28 agosto si terrà il Consiglio dei ministri sulle questioni fiscali». In preconsiglio il pacchetto statali, ma si va verso il rinvio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

Data 21-08-2013
Pagina 9
Foglio 2 / 2

Il sottosegretario Baretta (Pd)

«Nel Dl di fine mese i 2,4 miliardi per cancellare la rata di giugno. Già entro l'anno la service tax»

Brunetta (Pdl)

«Non si giochi con i numeri: l'eliminazione della tassa sulla prima casa sia strutturale»

Il cantiere di Palazzo Chigi

IMU

Convergenza sulla service tax
Il nodo resta la rata di dicembre dell'Imu, su cui Pd e Pdl non riescono ad accordarsi. Una possibile convergenza sembra già delineata invece sull'azzeramento dell'acconto di giugno e il ricorso a una nuova tassa unica, sul modello service tax

PUBBLICO IMPIEGO

Possibile rinvio per il decreto
L'approvazione del decreto legge "statali" potrebbe slittare. Il testo predisposto dal ministro D'Alia prevede un mix di misure tra cui anche la norma «salva precari» che prevede i concorsi riservati per chi ha maturato almeno 3 anni di contratti a tempo negli ultimi 5 anni

LIBERALIZZAZIONI

A settembre il «Fare 2»
A settembre dovrebbe vedere la luce il decreto "Fare 2", che dovrebbe contenere anche un pacchetto di liberalizzazioni. Le misure scaturiranno dal lavoro dei due tavoli coordinati dal sottosegretario allo Sviluppo, Simona Vicari

IVA

Aumento congelato per il 2013
Qualche dubbio ancora sui tempi per il varo del provvedimento che contiene la proroga della sterilizzazione dell'Iva (l'ulteriore stop all'aumento dell'aliquota dal 21 al 22%) dal 1° ottobre al 31 dicembre 2013

ESODATI

Nuova soluzione in arrivo
Il Governo vuole chiudere la partita "esodati"; il ministro del Lavoro, Giovannini, sta studiando un intervento per "salvaguardare" altre 20-30mila persone (dopo le misure già varate, in passato, per tutelare, nell'ordine 65mila, 55mila e 10.130 unità)

CIG E CUNEO FISCALE

Misure nella legge di stabilità
Nell'ambito della legge di Stabilità il ministro Giovannini sta valutando gli interventi per ridurre il cuneo fiscale e per rifinanziare la cassa integrazione in deroga (secondo le Regioni servono ulteriori 1,4 miliardi per chiudere il 2013)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.